

Rassegna stampa

Health City Manager: un professionista
per la salute nelle città al tempo del
Covid-19
20 ottobre 2020

Monitoraggio dal 16/10/2020 al 23/10/2020

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da
terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 20 ottobre

COMUNICATO STAMPA

Health City Manager: un professionista per la salute nelle città al tempo del Covid-19

Al via il protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma, ANCI e Health City Institute per la formazione di una nuova figura manageriale con il compito di tutelare la salute e il benessere dei cittadini

Martedì 20 ottobre 2020, alle ore 12.00

Sala multimediale - Rettorato – Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Presso la Sala multimediale del Rettorato della Sapienza si terrà la cerimonia per la firma del protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma, ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e HCI (Health City Institute).

“Il ruolo delle città nella promozione della salute nei prossimi decenni sarà sempre più strategico e l'accordo che oggi la Sapienza ha siglato con ANCI e Health City Institute - dichiara il Rettore Gaudio - rappresenta un'occasione importante di pianificazione congiunta delle attività per concretizzare una sinergia positiva fra il sapere scientifico, la formazione e le esigenze di salute pubblica espresse dai comuni italiani, in particolare in questa delicata situazione di emergenza da Covid-19”.

Obiettivo dell'accordo è quello di unire risorse e competenze per promuovere e tutelare le esigenze di salute pubblica e benessere collettivo espresse dalle città. Si stima che nei prossimi decenni la popolazione urbana rappresenterà il 70% della popolazione globale: in Italia il 37% della popolazione risiede nelle 14 città metropolitane e il tema della salute urbana sta diventando una priorità di azione da parte dei sindaci.

In particolare l'accordo prevede l'istituzione di percorsi e iniziative formative a titolo gratuito presso i comuni per la creazione di capacità professionali e amministrative, di gestione della

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

CF 80209930587 PI 02133771002

Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben

Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399

comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it



sanità pubblica, riconducibili alla figura dell'Health City Manager: un professionista, con competenze definite che operi in sinergia con il sindaco e gli amministratori locali per coordinare e implementare le azioni riguardanti la salute pubblica, elaborando soluzioni innovative e inclusive in risposta alle istanze espresse dai cittadini.

Per questa nuova figura professionale Sapienza, HCI e ANCI hanno adottato un core curriculum, validato da un gruppo di esperti nazionali e internazionali.

In questo ambito saranno attivati tre corsi di formazione, in tre città metropolitane italiane, con una durata pari 80 ore e a ognuno di essi potrà partecipare un numero massimo di 40 giovani under 35, da selezionare attraverso specifici bandi. I giovani formati saranno poi chiamati a definire e realizzare, grazie a borse-lavoro e a borse di studio dedicate, progetti su Comuni specifici al fine di generare un impatto immediato sui territori.

Tra i temi affrontati nei corsi, quelli della prevenzione attraverso l'adozione di corretti stili di vita di malattie tipiche degli ambiti cittadini; dell'impatto sociale e psicologico dell'ambiente urbano sulla qualità di vita; dell'architettura della città, urbanistica e pianificazione territoriale; della capacità di dialogo politico-amministrativo e di supporto alle decisioni con i diversi livelli istituzionali.

Inoltre con questo accordo Sapienza, HCI e ANCI si impegnano a organizzare con l'utilizzo delle proprie risorse, convegni, seminari, iniziative di studio, di ricerca e di documentazione, manifestazioni culturali e scientifiche per promuovere la salute nelle città.

Nel corso della cerimonia interverranno, tra gli altri, il Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio; il vicepresidente vicario dell'ANCI Roberto Pella; il Presidente di Health City Institute Andrea Lenzi; il vicesegretario generale dell'ANCI Antonella Galdi la Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi (*); l'AD Sport e Salute SpA Vito Cozzoli; il Presidente Consiglio Nazionale ANCI e Presidente C14+ Enzo Bianco; il Consigliere Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

(*): da confermare

Info:

Ufficio stampa e comunicazione Sapienza Università di Roma

T (+39) 06 49910034/35

stampa@uniroma1.it

Ricerca del 03-11-20

SAPIENZA WEB

20/10/20	AFFARITALIANI.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager	...	1
20/10/20	ASKANEWS.IT	1 Accordo Anci-Sapienza-HCI per formare Healt City Managers	...	4
20/10/20	ILTEMPO.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager – Il Tempo	...	7
20/10/20	LATINAOGGI.EU	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager	...	9
20/10/20	LIBEROQUOTIDIANO.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager – Libero Quotidiano	...	11

SAPIENZA SITI MINORI WEB

20/10/20	ANCI.IT	1 Accordo Anci, Sapienza, HCI. Al via percorso formativo per nuova figura dell'health city manager – www.anci.it	...	13
16/10/20	ANCI.IT	1 Health City Manager: un professionista per la salute nelle città al tempo del Covid-19 – www.anci.it	...	16
20/10/20	ECOMY.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager - Notizie italiane in tempo reale!	...	18
20/10/20	GAZZETTADIFIRENZE.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager La Gazzetta di Firenze	...	19
20/10/20	ITALPRESS.COM	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager Agenzia di stampa Italtpress - Italtpress	...	21
20/10/20	LADISCUSSIONE.COM	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager – La Discussione	...	23
20/10/20	LASICILIA.IT	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager - La Sicilia	...	25
20/10/20	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Accordo Anci-Sapienza-HCI per formare Healt City Managers - Tiscali Notizie	...	31
20/10/20	TUTTOGGI.INFO	1 Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager - Tuttoggi	...	33

BENESSERE Martedì 20 ottobre 2020 - 20:18

Accordo Anci-Sapienza-HCI per formare Health City Managers

Figura necessaria per garantire salute e benessere nelle città



Roma, 20 ott. (askanews) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del Ministero per le politiche giovanili, hanno firmato questa mattina un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’health city manager.

“Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager. L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”. E’ quanto ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo l’on. Roberto Pella nel corso della firma dell’accordo.

“Sono certo – ha concluso – che questo percorso di alta formazione sarà un successo e potrà aprire la strada a un nuovo **SAPIENZA WEB** health city. Per questo

ringrazio Anci, Health City Institute e Sapienza per averci creduto fin dall'inizio e il ministro per le Politiche Giovanili Vincenzo Spadafora per aver convintamente sostenuto il progetto”.

“E' una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato da parte sua il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco – L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L'Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

Per garantire la salute e il benessere dei cittadini bisogna essere pronti a governare la complessità delle megalopoli. “La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio.

“È una tematica – ha proseguito – sulla quale convergono le competenze di una miriade di specialisti, dagli operatori della salute in senso stretto, a economisti, architetti, urbanisti e ambientalisti. Da qui l'idea di trovare una sintesi e costruire un percorso universitario grazie alla sinergia con Anci e HCI, per formare un professionista della salute nel terzo millennio, un health city manager che abbia una visione tridimensionale e interdisciplinare della città. La Sapienza si vuole impegnare con tutte le competenze della più grande università d'Europa al servizio di questa tematica, in modo da formare una nuova classe che abbia una visione complessiva dello sviluppo e del benessere delle città e dei suoi cittadini”.

Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute SpA. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.

Il percorso formativo si centrerà sui temi legati alla prevenzione attraverso la diffusione di corretti stili di vita, l'analisi dell'impatto sociale e psicologico

dell'ambiente urbano sulla qualità della vita guardando al dialogo politico-amministrativo per supportare le decisioni tra i diversi livelli istituzionali.

“Abbiamo creato – ha spiegato il professor Andrea Lenzi, presidente dell'Health City Institute – un ordinamento didattico adatto a creare una figura professionale di cui i Comuni hanno bisogno in questo momento. L'obiettivo è quello di preparare uno strumento per il decisore politico: l'health city manager sarà un professionista in staff con il sindaco in grado di fare da tessuto connettivo tra i diversi componenti dell'amministrazione e della città”.

Condividi:



HOME / ITALPRESS

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager



20 ottobre 2020

a a a

CAMPIONATO A RISCHIO



Spafora getta nel panico il calcio: "Non so se la Serie A arriverà alla fine". E attacca ancora Ronaldo

IL CONSULENTE DI SPERANZA

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, ha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

“La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.

(ITALPRESS).

Condividi:



HOME / ITALPRESS

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

20 ottobre 2020

a a a

VIOLENZA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, bha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

“La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”. (ITALPRESS).

[torna alla lista](#)

20 ottobre 2020 - 17:36

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

ROMA (ITALPRESS) - Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'Anci, [la Sapienza](#) e l'Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'Health City Manager. "Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un'intuizione nel lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager", ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. "L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città", ha aggiunto. "E' una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città - ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco - L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L'Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto". "La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali", ha dichiarato il Rettore [della Sapienza, Eugenio Gaudio](#). Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. "Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport". (ITALPRESS).[tvi/ads/c20-Ott-20 17:35](#)

AGENZIA - ITALPRESS

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

Nazionale - Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager



ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha

rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, bha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

“La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.

(ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA

Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 20/10/2020, ore 17:03

Confermati Deceduti Guariti



SAPIENZA WEB

Link: <http://www.anci.it/event/il-20-ottobre-anci-sapienza-e-health-city-institute-firmano-accordo-su-figura-health-city-manager/>

Logo of ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) with the text "Anci" in large white letters and "Associazione Nazionale Comuni Italiani" below it. To the right, there are social media icons for Facebook, Twitter, Instagram, and YouTube, with the text "seguici su:". Below the icons is a search bar with the text "Cerca ..." and "Ricerca avanzata" to its right. On the far left, there is a hamburger menu icon. At the bottom of the navigation bar, there are two buttons: "Anci è" and "OpenAnci".

« Tutti gli Eventi

Il 20 ottobre Anci, Sapienza e Health City Institute firmano accordo su figura health city manager

20 Ottobre-12:00 - 15:00 CEST

« La disciplina degli appalti pubblici alla luce delle novità della legge 120/2020 (Semplificazioni)

Il 23 ottobre una virtual conference sul "Censimento permanente della popolazione"

Martedì 20 ottobre 2020, alle ore 12.00 presso la Sala multimediale del Rettorato della Sapienza, si terrà la cerimonia per la firma del protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma, Anci e HCI – Health City Institute ([programma](#)).

Obiettivo dell'accordo è quello di unire risorse e competenze per promuovere e tutelare le esigenze di salute pubblica e benessere collettivo espresse dalle città. Si stima che nei prossimi decenni la popolazione urbana rappresenterà il 70% della popolazione globale: in Italia il 37% della popolazione risiede nelle 14 città metropolitane e il tema della salute urbana sta diventando una priorità di azione da parte dei sindaci.

In particolare l'accordo prevede l'istituzione di percorsi e iniziative formative a titolo gratuito presso i Comuni per la creazione di capacità professionali e amministrative, di gestione della sanità pubblica, riconducibili alla figura dell'Health City Manager: un professionista, con competenze definite che operi in sinergia con il sindaco e gli amministratori locali per coordinare e implementare le azioni riguardanti la salute pubblica, elaborando soluzioni innovative e inclusive in risposta alle istanze espresse dai cittadini.

Per questa nuova figura professionale Sapienza, HCI e ANCI hanno adottato un core curriculum, validato da un gruppo di esperti nazionali e internazionali.

In questo ambito saranno attivati tre corsi di formazione, in tre città metropolitane italiane, con una durata pari 80 ore e a ognuno di essi potrà partecipare un numero massimo di 40 giovani under 35, da selezionare attraverso specifici bandi. I giovani formati saranno poi chiamati a definire e realizzare, grazie a borse-lavoro e a borse di studio dedicate, progetti su Comuni specifici al fine di generare un impatto immediato sui territori.

Tra i temi affrontati nei corsi, quelli della prevenzione attraverso l'adozione di corretti stili di vita di malattie tipiche degli ambiti cittadini; dell'impatto sociale e psicologico dell'ambiente urbano sulla qualità di vita; dell'architettura della città, urbanistica e pianificazione territoriale; della capacità di dialogo politico-amministrativo e di supporto alle decisioni con i diversi livelli istituzionali.

Inoltre con questo accordo Sapienza, HCI e ANCI si impegnano a organizzare con l'utilizzo delle proprie risorse, convegni, seminari, iniziative di studio, di ricerca e di documentazione, manifestazioni culturali e scientifiche per promuovere la salute nelle città.

Nel corso della cerimonia interverranno, tra gli altri, il Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio; il vicepresidente vicario dell'ANCI **Roberto Pella**; il Presidente di Health City Institute **Andrea Lenzi**; il vicesegretario generale dell'ANCI **Antonella Galdi** la Sindaca di Roma Capitale **Virginia Raggi**; l'AD Sport e Salute SpA **Vito Cozzoli**; il Presidente Consiglio Nazionale ANCI e Presidente C14+ **Enzo Bianco**; il Consigliere **Flavio Siniscalchi**, Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Modalità di accredito

Per partecipare occorre accreditarsi inviando una mail ai seguenti indirizzi stampa@uniroma1.it o stampa@anci.it. Si segnala che per motivi sanitari la presenza nella sala è contingentata a un numero limitato di posti.

PSarà possibile seguire l'evento anche da remoto dalle ore 11.45, collegandosi al link: <https://www.streamliveevents.it/healthcitymanager20ottobre2020/>

+ GOOGLE CALENDAR

+ ESPORTA IN IICAL

Dettagli

Data:

20 Ottobre

Ora:

12:00 - 15:00 CEST

Tag Evento:

health city manager, salute

« La disciplina degli appalti pubblici alla luce delle novità della legge 120/2020

Il 23 ottobre una virtual conference sul "Censimento permanente della popolazione"

anci

seguici su: [f](#) [t](#) [i](#) [y](#)

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Cerca ...

[Ricerca avanzata](#)

Anci è

OpenAnci

20 Ottobre 2020 di *Angela Gallo*

Benessere

Accordo Anci, Sapienza, HCI. Al via percorso formativo per nuova figura dell'health city manager



Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'Anci, la Sapienza e l'Health City Institute, con il sostegno del Ministero per le politiche giovanili, hanno firmato questa mattina un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'health city manager.

"Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un'intuizione nel lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager. L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città". E' quanto ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdenigo l'on. **Roberto Pella** nel corso della firma dell'accordo.

"Sono certo – ha concluso – che questo percorso di alta formazione sarà un successo e potrà aprire la strada a un nuovo modello di health city. Per questo ringrazio Anci, Health City Institute e Sapienza per averci creduto fin dall'inizio e il ministro per le Politiche Giovanili Vincenzo Spadafora per aver convintamente sostenuto il progetto".



"E' una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il



salute nelle città – ha rimarcato da parte sua il

presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, **Enzo Bianco** – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.



Per garantire la salute e il benessere dei cittadini bisogna essere pronti a governare la complessità delle megalopoli. “La tutela della salute

assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, **Eugenio Gaudio**.

“È una tematica – ha proseguito – sulla quale convergono le competenze di una miriade di specialisti, dagli operatori della salute in senso stretto, a economisti, architetti, urbanisti e ambientalisti. Da qui l’idea di trovare una sintesi e costruire un percorso universitario grazie alla sinergia con Anci e HCI, per formare un professionista della salute nel terzo millennio, un health city manager che abbia una visione tridimensionale e interdisciplinare della città. La Sapienza si vuole impegnare con tutte le competenze della più grande università d’Europa al servizio di questa tematica, in modo da formare una nuova classe che abbia una visione complessiva dello sviluppo e del benessere delle città e dei suoi cittadini”.

Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua **Vito Cozzoli** presidente di Sport e Salute SpA. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.



Il percorso formativo si centerà sui temi legati alla prevenzione attraverso la diffusione di corretti stili di vita, l’analisi dell’impatto sociale e

psicologico dell’ambiente urbano sulla qualità della vita guardando al dialogo politico-amministrativo per supportare le decisioni tra i diversi livelli istituzionali.

“Abbiamo creato – ha spiegato il professor **Andrea Lenzi**, presidente dell’Health City Institute – un ordinamento didattico adatto a creare una figura professionale di cui i Comuni hanno bisogno in questo momento. L’obiettivo è quello di preparare uno strumento per il decisore politico: l’health city manager sarà un professionista in grado di

Notizie italiane in tempo reale!

Raccolta News di Economia e Finanza aggiornate in tempo reale

NEWS ECONOMIA SPORT

Q

Home > News > Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

Anci, Sapienza E Hci Insieme Per Formazione Health City Manager

Libero Quotidiano News

20 Ottobre 2020 Leave A Comment

Condividi:

20 ottobre 2020

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, ha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”. “La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.(ITALPRESS).

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

20 Ottobre 2020

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdenigo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, bha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

“La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport

e Salute Spa. "Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport". (ITALPRESS).

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Top News

Coronavirus, 10.874 nuovi casi e 89 decessi

Top News

Tratnik vince per distacco a San Daniele del Friuli, Almeida rosa

Top News

WindTre, il progetto "Neoconnessi" si aggiudica i premi Mediasstars



I nostri Partners



Agenzia di Stampa Italpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141 Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 Roma
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino



Benessere – Accordo Anci, Sapienza, HCI. Al via un percorso formativo verso la nuova figura dell'health city manager

CRONACA



23 OTTOBRE 2020

Sono intervenuti all'evento di presentazione dell'accordo di programma tra Anci, Sapienza e Health City Institute che si è tenuto a Roma, presso il Rettorato della Sapienza: Eugenio Gaudio, rettore della Sapienza Università di Roma, Roberto Pella, vicepresidente vicario di Anci, Andrea Lenzi, presidente Health City Institute, Antonella Galdi, vicesegretario generale Anci, Vito Cozzoli, presidente di Sport e Salute SpA, Enzo Bianco, presidente del Consiglio nazionale Anci e Flavio Siniscalchi, capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale, Presidenza del Consiglio dei ministri.

Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'AnCi, la Sapienza e l'Health City Institute, con il sostegno del Ministero per le politiche giovanili, hanno firmato questa mattina un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'health city manager.

“Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un'intuizione nel lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager. L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”. E' quanto ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo l'on. Roberto Pella nel corso della firma dell'accordo.

“Sono certo – ha concluso – che questo percorso di alta formazione sarà un successo e potrà aprire la strada a un nuovo modello di health city. Per questo ringrazio Anci, Health City Institute e Sapienza per averci creduto fin dall'inizio e il ministro per le Politiche Giovanili Vincenzo Spadafora per aver convintamente sostenuto il progetto”.

SAPIENZA SITI MINORI WEB



È una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato da parte sua il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco – L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L'Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Ancì è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

Per garantire la salute e il benessere dei cittadini bisogna essere pronti a governare la complessità delle megalopoli. “La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio.

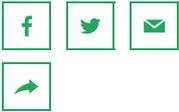
“È una tematica – ha proseguito – sulla quale convergono le competenze di una miriade di specialisti, dagli operatori della salute in senso stretto, a economisti, architetti, urbanisti e ambientalisti. Da qui l'idea di trovare una sintesi e costruire un percorso universitario grazie alla sinergia con Ancì e HCI, per formare un professionista della salute nel terzo millennio, un health city manager che abbia una visione tridimensionale e interdisciplinare della città. La Sapienza si vuole impegnare con tutte le competenze della più grande università d'Europa al servizio di questa tematica, in modo da formare una nuova classe che abbia una visione complessiva dello sviluppo e del benessere delle città e dei suoi cittadini”.

Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute SpA. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.

Il percorso formativo si centerà sui temi legati alla prevenzione attraverso la diffusione di corretti stili di vita, l'analisi dell'impatto sociale e psicologico dell'ambiente urbano sulla qualità della vita guardando al dialogo politico-amministrativo per supportare le decisioni tra i diversi livelli istituzionali.

“Abbiamo creato – ha spiegato il professor Andrea Lenzi, presidente dell'Health City Institute – un ordinamento didattico adatto a creare una figura professionale di cui i Comuni hanno bisogno in questo momento. L'obiettivo è quello di preparare uno strumento per il decisore politico: l'health city manager sarà un professionista in staff con il sindaco in grado di fare da tessuto connettivo tra i diversi componenti dell'amministrazione e della città”.

Condividi:



■ HOME / CORR.IT / ITALPRESS

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

20 ottobre 2020

a a a

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L’Anci, la Sapienza e l’Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d’intesa per l’istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell’Health City Manager. “Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un’intuizione nel lontano 2016: passa per l’approvazione dell’Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager”, ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdenigo Roberto Pella. “L’esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città”, bha aggiunto. “E’ una grande scommessa quella che l’Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, Enzo Bianco – L’idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L’Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell’affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto”.

“La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell’economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali”, ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. “Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport”.

(ITALPRESS).

Gestione Cookie
ContattiPrivacy Policy
PubblicitàDisclaimer
Credits Edicola digitale Corriere Shopping

laDiscussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA



News Itapress

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

di Itapress • martedì, 20 Ottobre, 2020 • 64

ROMA (ITALPRESS) – Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'Anci, la Sapienza e l'Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'Health City Manager.

"Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a costruire una sinergia tra i tre attori che ha permesso la realizzazione nel

SAPIENZA SITI MINORI WEB

lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager", ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. "L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città", bha aggiunto. "E' una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città – ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco – L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L'Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto". "La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali", ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. "Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport". (ITALPRESS). tvi/ads/c 20-Ott-20 17:35

laDiscussione

La Discussione S.r.l. – Piazza Capranica, 78 – 00186 ROMA – C.F. e P. IVA 15045971007

Registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953

La società editrice è iscritta al R.O.C. al n. 33049

[Privacy & Cookie Policy](#)



Powered by Quolit SRL - qCloud.it

Anci, Sapienza e Hci insieme per formazione Health City Manager

20/10/2020 - 17:50



ROMA (ITALPRESS) - Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'Anci, la Sapienza e l'Health City Institute, con il sostegno del ministero per le Politiche giovanili, hanno firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'Health City Manager. "Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un'intuizione nel lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles



per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager", ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo Roberto Pella. "L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città", ha aggiunto. "E' una grande scommessa quella che l'Ance ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città - ha rimarcato il presidente del Consiglio nazionale dell'Ance, Enzo Bianco - L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. L'Università, il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della qualità della vita, della salute e del benessere, come la vicenda covid dimostra. Ance è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto". "La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali", ha dichiarato il Rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio. Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute Spa. "Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport". (ITALPRESS). tvi/ads/c 20-Ott-20 17:35

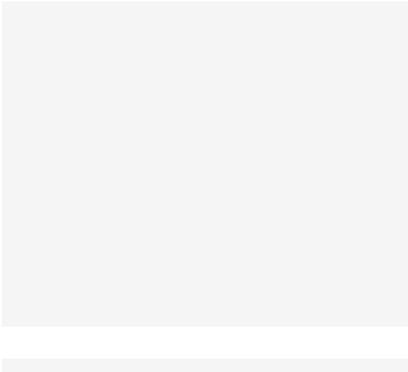
Accordo Anci-Sapienza-HCI per formare Health City Managers



di **Askanews**

Roma, 20 ott. (askanews) - Formare una nuova figura professionale in grado di garantire la salute e il benessere nelle città in sinergia con le amministrazioni locali. L'Anci, [la Sapienza](#) e l'Health City Institute, con il sostegno del Ministero per le politiche giovanili, hanno firmato questa mattina un protocollo d'intesa per l'istituzione di percorsi di formazione per la nuova figura manageriale dell'health city manager. "Con la giornata di oggi possiamo affermare di essere riusciti a dare forma e sostanza a un percorso che nasce da un'intuizione nel lontano 2016: passa per l'approvazione dell'Ue a Bruxelles per poi riapprodare in Italia, che sarà sede del prestigioso e inedito corso di formazione per Health city manager. L'esperienza del coronavirus che ancora stiamo vivendo nei nostri territori, ha rappresentato un acceleratore nella consapevolezza del ruolo che noi sindaci possiamo svolgere per costruire e promuovere la salute pubblica nelle città". E' quanto ha dichiarato il vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo l'on. Roberto Pella nel corso della firma dell'accordo. "Sono certo - ha concluso - che questo percorso di alta formazione sarà un successo e potrà aprire la strada a un nuovo modello di health city. Per questo ringrazio Anci, Health City Institute e [Sapienza](#) per averci creduto fin dall'inizio e il ministro per le Politiche Giovanili Vincenzo Spadafora per aver convintamente sostenuto il progetto". E' una grande scommessa quella che l'Anci ha lanciato: fare squadra per affrontare il tema della salute nelle città - ha rimarcato da parte sua il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco - L'idea di puntare su un percorso formativo per avere degli specialisti, dei manager della salute oggi assume una importanza maggiore. [L'Università](#), il mondo scientifico e i Comuni sono alleati nell'affrontare il tema della salute nelle città, in un'ottica di

benessere, come la vicenda covid dimostra. Anci è in prima linea anche nel progettare innovazione e insieme riusciremo a realizzare questo grande progetto". Per garantire la salute e il benessere dei cittadini bisogna essere pronti a governare la complessità delle megalopoli. "La tutela della salute assume sempre più una valenza interdisciplinare che si interseca fortemente con i problemi delle città, del territorio, dell'economia. La pandemia attuale, ci sta mettendo di fronte a questa realtà in maniera plastica: quando si parla di tutela della salute, oggi si parla di politica dei trasporti, di organizzazione del tessuto urbano, di utilizzazione delle piazze, delle vie e degli esercizi commerciali", ha dichiarato il Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio. "È una tematica - ha proseguito - sulla quale convergono le competenze di una miriade di specialisti, dagli operatori della salute in senso stretto, a economisti, architetti, urbanisti e ambientalisti. Da qui l'idea di trovare una sintesi e costruire un percorso universitario grazie alla sinergia con Anci e HCI, per formare un professionista della salute nel terzo millennio, un health city manager che abbia una visione tridimensionale e interdisciplinare della città. La Sapienza si vuole impegnare con tutte le competenze della più grande università d'Europa al servizio di questa tematica, in modo da formare una nuova classe che abbia una visione complessiva dello sviluppo e del benessere delle città e dei suoi cittadini". Salute come bene comune e come opportunità per tutti i cittadini, come ha sottolineato da parte sua Vito Cozzoli presidente di Sport e Salute SpA. "Il covid ha accentuato nel nostro paese il wellness gap: dobbiamo realizzare un grande progetto in grado di promuovere lo sport e corretti stili di vita soprattutto nelle periferie e tra le categorie più fragili della popolazione mettendo anche la tecnologia al servizio dello sport". Il percorso formativo si centerà sui temi legati alla prevenzione attraverso la diffusione di corretti stili di vita, l'analisi dell'impatto sociale e psicologico dell'ambiente urbano sulla qualità della vita guardando al dialogo politico-amministrativo per supportare le decisioni tra i diversi livelli istituzionali. "Abbiamo creato - ha spiegato il professor Andrea Lenzi, presidente dell'Health City Institute - un ordinamento didattico adatto a creare una figura professionale di cui i Comuni hanno bisogno in questo momento. L'obiettivo è quello di preparare uno strumento per il decisore politico: l'health city manager sarà un professionista in staff con il sindaco in grado di fare da tessuto connettivo tra i diversi componenti dell'amministrazione e della città".



20 ottobre 2020



Diventa fan di Tiscali

Commenti

Leggi la Netiquette

Attualità

- Ultimora
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Le nostre firme
- Interviste
- Ambiente
- Salute
- Sport

Intrattenimento

- Shopping
- Giochi
- Cinema
- Milleunadonna
- Moda
- Benessere
- Spettacoli
- Televisione
- Musica

Servizi

- Mail
- Fax
- Luce e Gas
- Mutui
- Immobili
- Auto
- Assicurazioni
- Sicurezza

Prodotti e Assistenza

- Internet e Voce
- Mobile
- Professionisti/P. IVA
- Aziende
- Pubblica Amministrazione
- Negozi
- MyTiscali
- Assistenza